

Pistoia, 21/10/2019

A tutti i soci

Manovra finanziaria 2020 – Il Governo ha approvato con la formula salvo intese il Disegno di Legge di Bilancio e il Decreto Fiscale

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato ieri il decreto legge che introduce disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, e il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022, che verrà presentato alle Camere entro il 20 ottobre. Questi provvedimenti sono stati approvati con la formula salvo intese, ovvero con la riserva di modificare il disegno di legge prima di sottoporlo al Parlamento, che poi potrà, naturalmente, a sua volta emendarlo.

I due provvedimenti compongono la manovra finanziaria e trovano la loro traduzione sul piano contabile nel Documento programmatico di bilancio per il 2020, che viene trasmesso alla Commissione europea affinché esprima il suo parere entro il 30 novembre, come previsto da Regolamento 473/2013/UE "sulle disposizioni comuni per il monitoraggio e la valutazione dei documenti programmatici di bilancio e per la correzione dei disavanzi eccessivi negli Stati membri della zona euro".

La manovra dovrebbe superare 30 miliardi, e le coperture esser garantite da flessibilità sul deficit, spending review, abolizione dei sussidi ambientalmente dannosi (eccezion fatta per il nostro settore), lotta all'evasione fiscale e dal maggior gettito dalle imposte delle partite IVA. Capisaldi: sterilizzazione dell'aumento dell'IVA, conferma di quota 100, riduzione del cuneo fiscale, e tetto all'uso del contante. A questo si lega nel decreto fiscale una norma che prevede multe per i commercianti che non accettano carte e bancomat, e una serie di incentivi per il pagamento con moneta elettronica (superbonus, lotterie, ecc.) e disincentivi come il carcere per gli evasori.

La manovra comprende anche un sostegno alle famiglie (Ape Social, Opzione Donna e gratuità degli asili nido), cancellazione del superticket in sanità, proroga delle detrazioni per la riqualificazione energetica, gli impianti di micro cogenerazione e le ristrutturazioni edilizie.

Misure per l'agricoltura

Tra gli impegni che il Governo sembra intenzionato a portare avanti vi è la proroga per un anno dell'esenzione IRPEF. Come noto, la Legge di Bilancio 2017 aveva stabilito che, per gli anni 2017, 2018 e 2019, i redditi dominicali e agrari non avrebbero concorso alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dei CD e degli IAP iscritti nella previdenza agricola. Un'altra

misura che potrebbe essere prorogata è il c.d. “Bonus verde”, introdotto con la Legge di Bilancio 2018 con l'intento di agevolare, con una detrazione fiscale pari al 36%, le spese sostenute per interventi relativi al verde privato.

La Legge di Bilancio 2020 guarderà con attenzione al comparto agricolo, tramite la stesura di un disegno di legge collegato sull'agricoltura, che si occuperà di alcune materie specifiche e di semplificazioni amministrative.

Secondo quanto affermato dal Ministro Bellanova, il collegato agricolo dovrebbe prevedere lo snellimento della burocrazia che attanaglia le imprese del settore primario, misure per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio paesaggistico e produttivo del Paese, e sostegno ai giovani e alle donne. Il Ministro ha anche promesso un fondo di solidarietà per l'emergenza cimice asiatica. Punti cardine dell'azione del governo saranno anche la lotta al caporalato, la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori agricoli, la lotta alla concorrenza sleale. Quindi, nell'evidenziare il ruolo attivo che il settore primario può svolgere nel contrasto ai cambiamenti climatici, il documento del governo annuncia il potenziamento degli strumenti di investimento e delle risorse dedicate a infrastrutture irrigue; misure di prevenzione del dissesto idrogeologico a partire dalle aree rurali; lo sviluppo della ricerca sulle colture tradizionali e incentivi per l'agricoltura di precisione.

Il Governo inoltre nella NADEF – nota di aggiornamento al documento di economia e finanza ricorre a due strumenti: il sostegno ai contratti di filiera e di distretto, ciò attraverso investimenti in innovazione, benessere animale e ricerca, e incremento delle aggregazioni attraverso organizzazioni di produttori, associazioni delle organizzazioni di produttori e organizzazioni interprofessionali. La manovra e il collegato agricolo potrebbero servire proprio ad accompagnare lo sviluppo delle filiere e rafforzare i rapporti tra agricoltori, allevatori, trasformatori e distribuzione. Si elencano di seguito i punti principali dei provvedimenti (decreto fiscale e disegno di legge di bilancio), ma va considerato che sono tutte misure soggette a modifiche.

Misure fiscali e lavoro

Sterilizzazione clausola IVA: al fine di evitare un aumento delle imposte a carico dei consumatori, con ripercussioni sulla distribuzione e il commercio, gli incrementi dell'Iva pari a 23,1 miliardi di euro previsti a legislazione vigente per il 2020 sono stati completamente sterilizzati, senza ricorrere a interventi sulle rimodulazioni delle aliquote capaci di aumentare il gettito di tale imposta.

Cuneo fiscale: si riduce già dal 2020 il cuneo fiscale a carico dei lavoratori, avviando un percorso di diminuzione strutturale della pressione fiscale sul lavoro e di riforma complessiva del regime Irpef per tutti i lavoratori dipendenti.

Lotta all'evasione: vengono introdotte politiche di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali in più settori. Si prevede un inasprimento delle pene per i grandi evasori. Si introducono misure per contrastare l'illecita somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti da parte di cooperative o imprese fittizie, che in tal modo evadono l'IVA e non procedono al versamento delle ritenute sui redditi dei lavoratori. Si rafforzano le misure contro le frodi nel settore dei carburanti. Si implementa il contrasto all'evasione e all'illegalità nel settore dei giochi, attraverso l'istituzione del registro unico degli operatori del gioco pubblico e il blocco dei pagamenti per i soggetti che operano dall'estero senza concessione, anche attraverso l'istituzione dell'agente sotto copertura.

Piano cashless: con l'obiettivo di aumentare i pagamenti elettronici, si predispone un piano che prevede la riduzione dell'uso del contante (che cala da 3000 a 2000 euro nel 2020 e 2021, e poi scenderà a 1000 euro negli anni successivi) e l'introduzione di un super bonus da riconoscersi all'inizio del 2021 in relazione alle spese effettuate con strumenti di pagamento tracciabili nei settori in cui è ancora molto diffuso l'uso del contante, nonché l'istituzione di estrazioni e premi speciali per le spese pagate con moneta elettronica e sanzioni per la mancata accettazione dei pagamenti con carte di credito o bancomat.

Detrazioni: vengono prorogate le detrazioni per la riqualificazione energetica, gli impianti di micro cogenerazione e le ristrutturazioni edilizie, oltre a quelle per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe energetica elevata a seguito di ristrutturazione della propria abitazione. Viene introdotta per il 2020 una detrazione per la ristrutturazione delle facciate esterne degli edifici (il 'bonus facciate') per dare un nuovo volto alle nostre città.

Rinnovo dei contratti pubblici: sono ampliati gli stanziamenti del triennio 2019-2021 per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego del comparto Stato.

Misure di welfare

Famiglie: vengono destinate delle risorse agli interventi per la famiglia, che saranno oggetto di un piano di razionalizzazione e semplificazione.

Salute: si prevede la cancellazione del cosiddetto superticket in sanità, a partire dalla seconda metà del 2020, con un corrispondente incremento delle risorse previste per il sistema sanitario nazionale, destinate comunque ad aumentare nel prossimo triennio.

Previdenza e Welfare: è confermato il sussidio economico che accompagna alla pensione categorie di lavoratori da tutelare (cosiddetta APE Social) e la possibilità per le lavoratrici pubbliche e private di andare in pensione anticipata anche per il 2020 (la c.d. 'Opzione Donna'). Confermata anche l'esenzione dal canone RAI per gli anziani a basso reddito.

Persone diversamente abili: per le politiche di sostegno alle persone diversamente abili vengono stanziati le risorse necessarie all'attuazione della delega in materia. Allo stesso tempo, nuove risorse sono previste in tre distinti fondi per la tutela del diritto al lavoro, per l'assistenza e per le esigenze di mobilità.

Misure per investimenti

Investimenti pubblici e privati e ambiente: si istituiscono due nuovi fondi per finanziare gli investimenti dello Stato e degli enti territoriali e un fondo per contribuire (con garanzie, debito o apporto di capitale di rischio) alla realizzazione di investimenti privati sostenibili nell'ambito del green new deal. A queste risorse vanno aggiunte quelle relative al sostegno degli investimenti privati sotto forma di contributi e di incentivi.

Mezzogiorno: vengono destinate risorse ad interventi per incentivare gli investimenti delle imprese, alle infrastrutture sociali e al risparmio energetico nelle regioni del Mezzogiorno.

Imprese e innovazione: si stanziavano le risorse necessarie a proseguire gli incentivi del programma "Industria 4.0" per sostenere gli investimenti privati e favorire il rinnovo dei sistemi produttivi: tra questi il Fondo centrale per le piccole e medie imprese; il super e l'iperammortamento (per beni tecnologici,

software ed economia circolare); il rifinanziamento della legge Sabatini; il credito di imposta per la "Formazione 4.0".

Per ulteriori informazioni o necessità, rimane a disposizione l'Ufficio Fiscale.